

IL RIGORE VALE SOLO PER GLI ALTRI

Roma, 25 novembre 2013 - Esclusi dal "blocco" stipendiale e pensionistico i 7.000 dipendenti e i pensionati della Banca d'Italia.

Chi sono i dipendenti della Banca d'Italia?

Non sono statali, né bancari, né parastatali, sono semplicemente dei "benestanti", della famiglia di Saccomanni e Visco, a cui appartiene anche Cottarelli, quello che vuole abolire le pensioni (tranne la sua e quella degli amici!).

Questi gli stipendi:

- Ignazio Visco, governatore 496.000 euro all'anno
- Salvatore Rossi, direttore 450.000 euro all'anno
- 4 vice direttori generali 315.000 euro all'anno ciascuno
- Funzionari generali 130.000 euro all'anno

I dipendenti in totale sono **7.069**, di cui **606 dirigenti**, **1449 funzionari**, **1.317 coadiutori**, **3.697 altri dipendenti (personale d'ordine)**.

Costo medio per dipendente: **109.000 euro all'anno**

Costo medio nello Stato: **28.000 euro all'anno**

- Monte stipendi personale in servizio: **747 milioni di euro all'anno**
- Costo annuo per pensioni e TFR: **323 milioni di euro all'anno**

Ragioniamo:

| | |
|------------------------------|---|
| Visco: 496.000 euro all'anno | Draghi (Mario) (Presidente BCE) 376.000 euro all'anno |
|------------------------------|---|

Janet Yellen - Presidente Federal Reserve america
150.000 euro all'anno

A loro dire, i dipendenti di Bankitalia sarebbero "diversi" perché entrano per concorso.

Ricordiamo a costoro che, **prima della seconda repubblica (minuscolo d'obbligo) anche nella Pubblica Amministrazione era obbligatorio il concorso** (Magistrati, dirigenti, professori, quadri, militari, ambasciatori, prefetti etc.) **con prove selettive difficilissime.**

E allora come la mettiamo?

Quale sarebbe l'ostacolo per considerare i dipendenti di Banca d'Italia nel **comparto bancario?**

Come si spiega con le **procedure concorsuali** la incompatibile presenza di **parenti e affini**, nei ruoli di Bankitalia,?

Arcangelo D'Ambrosio